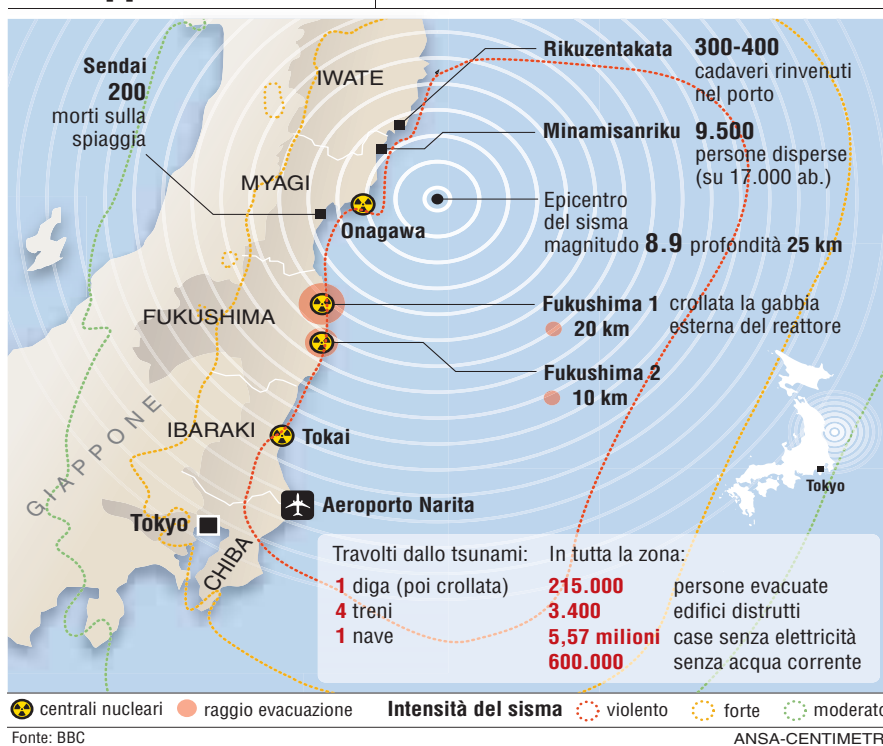


## LA CATASTROFE in Giappone



**CALMA GIAPPONESE.** E' incredibile come di fronte a tanta devastazione, il popolo giapponese riesca a mantenere una calma apparente davvero fuori dal comune. Negli ultimi terremoti in Cile, ad Haiti e persino a L'Aquila non sono mancate scene di panico, caos sciaccali e quant'altro. La reazione dei giapponesi è invece ordinata: è ciò è dovuto alla preparazione che questa gente ha di fronte ai terremoti

### La mappa del disastro



# Pile di cadaveri sulla spiaggia e in una città 9.500 dispersi

Ma in mezzo all'orrore è nata Cielo: «La mia bimba è segno di speranza»

GIULIO GRANDINI

Tokyo. Dopo una prima notte tormentata da continue scosse di assestamento, che hanno tolto il poco sonno rimasto dopo il devastante sisma, il Giappone si è svegliato ieri in un nuovo incubo fatto di cadaveri in spiaggia, treni spariti nel nulla e città intere cancellate dalla furia dello tsunami, con centinaia di morti accertati e migliaia di dispersi.

Il bilancio provvisorio della polizia parla di oltre 620 vittime che tuttavia, secondo le ultime stime, sono destinate a diventare almeno 1.800, mentre si moltiplicano i ritrovamenti di cadaveri e aumenta il numero di persone di cui si sono perse le tracce. Una scena da film dell'orrore è stata immortalata sulla spiaggia di Sendai, capoluogo della prefettura di Miyagi, il cui distretto costiero è stato spazzato via da uno tsunami, dove sono stati allineati circa 300 cadaveri non ancora identificati.

Le segnalazioni di persone che mancano all'appello dopo il sisma delle 14,46 di venerdì, che secondo il conto ufficiale sono almeno 650, si moltiplicano senza sosta nelle aree più colpite: secondo l'ultimo allarme diffuso dalle autorità della prefettura di Miyagi, sono almeno 9.500 le persone di cui non si ha più traccia nella cittadina di Minamisanriku, a nord di Sendai, un numero di potenziali dispersi che rappresenta oltre la metà della popolazione complessiva di 17.000 abitanti. Dopo ore di paura, sono stati ritrovati i quattro treni in servizio lungo la zona costiera delle prefetture di Miyagi e

**Incubi e «miracoli»**  
Scosse continue. Sono in salvo i passeggeri delle navi e dei 4 treni che erano scomparsi



GIAPPONESI ALLA RICERCA DI SUPERSTITI

**Mobilizzati 50mila soldati.** Sono 300mila gli evacuati, 3.400 gli edifici in macerie, un milione senz'acqua

Iwate, che si temeva fossero stati spazzati via dallo tsunami: i convogli operavano sulle linee Ofunato, Senseki e Kesennuma e i circa 70 passeggeri e i macchinisti sono tutti salvi. Lieta fine anche per il mistero di una nave data per dispersa con un centinaio persone a bordo, dopo il passaggio di uno tsunami nella città di Ishinomaki: il battello è stato ritrovato al largo della prefettura di Miyagi, e i suoi 81 passeggeri sono stati tutti tratti in salvo dagli elicotteri.

Per sostenere le attività di recupero, il ministero della Difesa ha disposto la mobilitazione di circa 50.000 soldati, che saranno dislocati nelle zone dove il cataclisma ha colpito più duramente: il bilancio attuale registra complessivamente 300.000 evacuati, compresi gli 80.000 residenti nell'area

dell'impianto nucleare Fukushima n.1, 3.400 edifici ridotti in macerie, 5,57 milioni di famiglie rimaste senza corrente elettrica e un milione senza acqua.

A Tokyo, secondo stime della polizia locale, almeno 120.000 persone non hanno potuto fare ritorno a casa nella notte di venerdì, a causa del blocco totale delle linee ferroviarie e degli ingorghi nelle strade.

Intanto, da Roma il cuoco Hiroshi si emoziona quando parla della piccola Cielo. È nata poche ore fa, tra morte e macerie. Lì a Sendai, tra quel che il terremoto e lo tsunami non sono riusciti a distruggere. La nascita della sua prima figlia, Hiroshi la definisce un miracolo. E un segno: «Tra tanta morte, ci può essere anche tanta vita».

«Sapevo che lì c'era mia moglie, che la mia piccola stava nascendo e non poter avere notizie è stato un inferno» racconta. Impossibile telefonare in Giappone. Ci ha provato migliaia di volte, ma le comunicazioni risultavano interrotte.

Poi, finalmente, un sms dalla moglie: «Ho avuto tanta paura, l'acqua è entrata perfino in camera. Sto bene, ho le doglie, sto per partorire». «Ho iniziato di nuovo a respirare - racconta ancora Hiroshi - e ho iniziato ad aspettare».

Un'attesa durata «un'infinità». «Fino a quando, poche ore fa, mi ha telefonato mia madre da Osaka e mi ha detto che era nata la piccola - dice emozionato - tramite Skype siamo persino riusciti a fare un ponte telefonico e ho ascoltato per pochi secondi la voce di mia moglie. È un miracolo l'arrivo della piccola, un miracolo».

Da qui la scelta del nome, Cielo: «È un nome che ci è sempre piaciuto e non potevamo non sceglierlo in un momento come questo, così la nostra piccola potrà essere un segno di speranza tra tanto orrore». Oggi Hiroshi parte per il Giappone: «So bene che sarà difficilissimo raggiungere Sendai, ma non posso non provarci: lì c'è la mia famiglia».

In Italia, a Roma, è arrivato due anni fa, per imparare la cucina di casa nostra. Il suo sogno è di ritornare in Giappone e aprire lì un ristorante italiano. La prima cosa che Hiroshi ha messo in valigia è stata proprio un regalo per lei. «Le ho comperato un cd con canzoni per bimbi - dice commosso - voglio che ascolti una musica dolce, voglio insegnarle a sorridere. Soprattutto lì in quella terra, a Sendai, dove nessuno, ma proprio nessuno, in queste ore ha più la voglia e forse neanche la forza per sorridere».

### IL RISCHIO

**I geologi: «In Sicilia possibile uno tsunami come quello se si verificasse riscriverebbe la storia di tutta l'Isola»**

SIRACUSA. «Lo tsunami che ha colpito il Giappone, se si fosse verificato nella Sicilia Sud-orientale, area soggetta ad eventi di questa tipologia, in virtù della ormai nota faglia a mare denominata "scarpata ibleo-maltese", avrebbe riscritto la storia dell'Isola». Lo ha detto il vicepresidente dell'Ordine regionale dei geologi di Sicilia, Carlo Cassaniti. Cassaniti ha ricordato come «eventi del genere devono

necessariamente essere oggetto di previsione anche in Sicilia, al punto di valutare il rischio tsunami nelle linee guida della redazione dei piani comunali di Protezione civile». Cassaniti ha infine posto l'accento sulla necessità di avviare «una profonda e seria riflessione della classe politica nazionale sull'altissimo rischio nell'eventuale realizzazione di centrali nucleari in Sicilia».

INFORMAZIONE PROMOZIONALE A CURA DELLA PK

OGGI DA BRUNO EURONICS DI MISTERBIANCO (DALLE 9 ALLE 20) PROPOSTE PER IL MOMENTO PIÙ BELLO DELLA VITA DI COPPIA

## Evento sposi, un giorno fra sfilate e liste nozze

Un giorno unico e speciale, quello del fatidico "sì". Un giorno in cui tutto, a partire dai dettagli, deve riflettere come uno specchio l'immagine reale della coppia che va a coronare il proprio sogno d'amore. Ed ecco allora che oggi domenica 13 marzo, dalle 9 alle 20, si rinnova e ripropone l'"Evento Sposi" del negozio Bruno Euronics di Misterbianco, un'intera giornata dedicata al giorno più bello d'ogni vita e tesa, attraverso una pluralità di proposte, a coniugare l'esigenza di tecnologia di lui con il desiderio di classe e raffinatezza di lei.

Forte peraltro della collaborazione di partner primari e d'eccezione, Bruno Euronics di Misterbianco si offre infatti come una vetrina completa e di qualità al servizio dei prossimi sposi ma anche, come sempre, della clientela tutta, che oggi grazie a delle dimostrazioni potrà apprezzare al meglio un'ampia e rinomata gamma di elettrodomestici che

appunto verranno messi in funzione. Del resto, sponsor dell'evento sono marchi di indiscusso prestigio: Lg, Whirlpool, Hoover, Philips e Saeco. E altrettanto rinomate sono le numerose ditte, a partire da Villeroy & Boch, altro sponsor dell'evento, che costituiscono l'offerta del settore "Liste Nozze" di Bruno Euronics, che oggi presenterà il suo intero ventaglio di articoli a partire dalle novità 2011 della Fiera Macef di Milano.

Sempre oggi, poi, il negozio Bruno Euronics di Misterbianco si trasforma anche in atelier grazie agli abiti da sposa dello stilista Marco Strano: sei splendide modelle della Mediterranea Eventi, primaria agenzia di moda e spettacoli in Sicilia e non solo, ne indosseranno le creazioni, regalando sicuramente emozioni forti con le due sfilate che animeranno alle 11 e alle 18 accompagnate dai virtuosismi dei Musicisti Nuziali. E ad impreziosire ed ulte-

riormente valorizzare la bellezza delle sei modelle, le acconciature di Capellimania di Giuseppe Mangioni ed il trucco del make up artist Maurizio Calcagno, per l'occasione con proprie postazioni di lavoro all'interno del negozio Bruno Euronics; e sempre all'interno del negozio, ingentilito da Michelangelo Finocchiaro con piante, fiori e addobbi floreali, anche delle auto d'epoca di Sicily Car Story, nonché gustosi assaggi grazie al catering di Tenuta Favazza e all'alta pasticceria di Angelo Santapaola.

L'"Evento Sposi" da Bruno Euronics a Misterbianco vedrà inoltre distribuite delle copie del raffinato magazine di settore "Le Nozze". Ma non solo: ad affiancare l'iniziativa, anche la presentazione a fotografi di professione e semplici appassionati della nuova gamma dei prodotti Nikon. E c'è da scommettere che in molti non si faranno sfuggire l'occasione di immortalare le sei modelle....

